

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

Versione del 10/08/2017

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO “Lingue moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali” (LM-38)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al Riesame ciclico – anno 2016, il Consiglio del corso di studi magistrale in Lingue moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) ha deliberato di ampliare l'offerta formativa, a partire dall'anno accademico 2018/2019, modificando l'impianto del precedente percorso. Il corso sarà articolato in due *curricula*: un *curriculum* Occidentale (la cui offerta formativa è stata ampliata con l'inserimento della Slavistica L-LIN/21) e un *curriculum* di Studi arabi e islamici. L'apertura del nuovo *curriculum* è stata determinata dalla necessità di far fronte alla richiesta formativa precedentemente assicurata in Ateneo dalla classe di laurea LM-36 che, insieme alla classe LM-37 costituiva il corso di laurea interclasse in Lingue e Letterature dell'Occidente e dell'Oriente soppresso in favore del corso interclasse LM-37/LM-39 finalizzato alla specializzazione in didattica delle lingue moderne. Il *curriculum* di Studi arabi e islamici può dunque contare su una consolidata esperienza e sull'accertato interesse da parte degli studenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sulla scorta di quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS 2018 si conferma che si ritengono ancora validi sia gli aspetti culturali che quelli professionalizzanti sottesi alla progettazione del corso di studi. L'offerta formativa che, come dichiarato al precedente punto, sarà ulteriormente ampliata a partire dal prossimo a.a. 2018/2019, soddisfa le esigenze di professionalizzazione degli studenti rispetto all'attuale mercato del lavoro.

Sebbene i tirocini non siano stati fino a questo momento prescritti come obbligatori, si è ritenuto tuttavia opportuno instaurare ed avviare rapporti di collaborazione con alcune società che si occupano in particolare di sottotitolaggio e di audiodescrizione, abilità che rappresentano all'interno degli obiettivi formativi specifici del corso gli aspetti innovativi. È stato acquistato, con i fondi del Dipartimento di Scienze Umanistiche, il programma WINCAPS, altamente professionalizzante per l'audiodescrizione e il sottotitolaggio, già utilizzato durante l'anno accademico in corso dagli studenti sotto la guida dei docenti. A questo proposito si rileva che le attrezzature informatiche a supporto di tale attività, sono decisamente sottodimensionate in rapporto al numero degli utenti e che, inoltre, l'unico laboratorio usufruibile è sito presso l'edificio 12 di viale delle Scienze e dunque decentrato rispetto alla sede del corso.

In ogni caso nel prossimo manifesto degli studi sono stati inseriti, al secondo anno, tirocini obbligatori per 3 CFU.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica e declinati chiaramente per aree di apprendimento. L'offerta formativa, per altro ampliata, risulta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi del corso di studi.

Il corso mira a formare in prima istanza traduttori sia tecnici che letterari. Gli sbocchi occupazionali dichiarati risultano ancora assolutamente attuali dal momento che si registra, da un lato, un'alta percentuale di laureati che trovano occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea e, dall'altro di laureati che proseguono agevolmente la propria formazione in corsi di Dottorato e in Master specialistici.

Punto di forza degli obiettivi formativi del corso è la particolare attenzione rivolta alla formazione professionalizzante di traduttori audiovisivi: un campo nuovo per la nostra area geografica (così come attestato anche dalle dichiarazioni emerse nel corso degli incontri con le parti sociali) che offre ottime prospettive occupazionali in un settore non ancora saturo sul mercato del lavoro.

Nonostante la generale diminuzione del numero degli immatricolati ai corsi di Laurea magistrale dell'Ateneo, il corso di Laurea LM-38, per quanto abbia fatto registrare negli ultimi due anni una lieve flessione, rimane uno dei corsi più frequentati della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale. Proprio al fine di rendere il corso più attrattivo si è deciso di ampliare l'offerta formativa.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

L'inserimento del percorso curriculare di Studi arabi e islamici, nonché della obbligatorietà dei tirocini, impone di impegnarsi in un più stretto e costante monitoraggio delle carriere degli studenti e di approntare, a conclusione del primo ciclo, un'attenta analisi sia del numero di laureati che degli occupati nel breve e medio periodo. Il Coordinatore e il Consiglio del Corso di Studi nomineranno una commissione ad hoc che, come già avvenuto per l'indirizzo unico, monitorerà le carriere degli studenti a completamento di ogni anno di corso. Dalle relazioni approntate dalla Commissione, particolare attenzione sarà volta agli studenti iscritti al nuovo curriculum in modo da verificarne l'efficacia. Si auspica un incremento delle attrezzature multimediali sia presso l'Edificio 12 che presso la sede di Sant'Antonino dove gli studenti frequentano le lezioni. La responsabilità del loro acquisto ricade sull'Ateneo e sul Dipartimento di Scienze Umanistiche. Il Coordinatore non potrà far altro che sollecitare interventi a tal proposito.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto alla precedente formulazione dell'offerta formativa, le modifiche apportate che prevedono l'apertura del curriculum in Studi arabi e islamici, nonché l'inserimento all'interno del curriculum Occidentale dell'insegnamento della Lingua e della Letteratura russe, consentono agli studenti di spaziare ulteriormente nella scelta della specializzazione professionale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento sono assicurate attraverso puntuali incontri di presentazione del progetto formativo rivolti sia ai nuovi studenti immatricolati che agli studenti delle classi triennali. Un'azione di costante informazione e di supporto è svolta altresì durante l'intero ciclo di studi sia dai tutor che dai rappresentanti degli studenti.

Il CdS svolge un'azione costante di monitoraggio delle carriere degli studenti nonché dei laureati occupati nel breve e nel medio periodo.

L'accompagnamento al mondo del lavoro è agevolato dai contatti che intercorrono costantemente tra il CdS e le parti sociali che hanno supportato il progetto formativo. Sono stati attivati contatti con case editrici e con agenzie di traduzione e di sottotitolaggio al fine di perfezionare accordi di stage e istituire uno stretto legame che possa portare gli studenti del CdS a collaborare con dette strutture. Si incoraggia e si dà assistenza alla costituzione di cooperative giovanili operanti nel campo

dei servizi di traduzione e organizzazione di convegni e servizi nel campo della promozione dei beni culturali e del turismo.

L'accompagnamento al lavoro è supportato, inoltre, a livello di Ateneo, attraverso gli uffici competenti quali il Placement Office.

I requisiti richiesti per l'accesso al CdS sono definiti e pubblicizzati sul sito del corso di laurea. E' prevista l'iscrizione diretta degli studenti provenienti dalle classi L-11 e L-12 purché abbiano ottenuto una votazione uguale o superiore a 95/110. Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio così come per coloro che pur in possesso di un titolo conseguito nelle classi L-11 e L-12 abbiano ottenuto una votazione inferiore a 95/110, è previsto un colloquio di accertamento della personale preparazione.

Trattandosi di un corso di laurea magistrale non sono previsti corsi di sostegno per colmare le carenze formative che devono essere assolate prima dell'iscrizione. Tuttavia gli studenti che hanno la necessità di approfondire le proprie conoscenze linguistiche possono frequentare i corsi del Centro Linguistico di Ateneo.

All'interno delle schede di trasparenza sono previsti programmi alternativi per gli studenti non frequentanti. A completamento delle attività curriculari i docenti del corso organizzano costantemente, inoltre, seminari tematici di approfondimento, convegni, laboratori, workshop, etc., a cui gli studenti sono invitati a partecipare. Alcune di queste attività possono prevedere l'acquisizione di CFU nell'ambito delle attività di tipologia F.

Per quanto riguarda l'accompagnamento agli studenti con disabilità l'Ateneo assicura, su richiesta dell'interessato o dietro segnalazione dei docenti, l'assistenza da parte di tutor.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il corso ha già attivato numerose convenzioni con le seguenti università straniere per conseguimento Lauree a doppio titolo:

Università di Karlsruhe - referente prof.ssa Hoffmann
Università di Lorraine (Nancy) - referente prof. Pellitteri
Università di Nizza - referente prof. Velez
Università di Valencia - referente prof.ssa Di Gesù;

Numerosi studenti hanno già conseguito il doppio titolo di laurea.

Per PIS con:
Università di San Paolo del Brasile - referente prof.ssa Prestigiacomo
Balamand University Lebanon - referente prof. Pellitteri.

Per quanto riguarda l'Erasmus sono attivi accordi di scambio con le seguenti università:

Bremen, Leipzig, Leiden, Timisoara, Cadiz, Salamanca, Nice, Dicle (Turchia), Mons (Belgio), Wien, Poznam, Karlsruhe, Barcelona, Lleida, Vigo, Universidad Complutense de Madrid, Universidad Autónoma de Madrid, Bristol, Copenhagen, Granada (Spagna), Nancy (Francia)

Nell'ambito del progetto CORI, alcuni docenti hanno invitato docenti stranieri a tenere cicli di lezioni.

A queste iniziative si aggiungono le azioni previste, a livello centrale, dall'Ateneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze intermedie e finali e dei risultati di apprendimento attesi relative ai singoli insegnamenti sono chiaramente definite nelle schede di trasparenza (che sono state esaminate da una Commissione nominata *ad hoc* dal CcdS e validate dal Coordinatore), nonché nel calendario degli esami curato dalla Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale.

Punto di forza del corso è la valutazione degli studenti. Come si evince, infatti, dalla Relazione del Nucleo di Valutazione a.a. 2016/2017 relativa all'opinione degli studenti sulla didattica, il Corso si presenta non presenta valori sottosoglia e, al contrario, tre indicatori (IQ6, IQ7, IQ10) al di sopra della soglia.

Secondo l'opinione dei docenti e dei discenti occorre migliorare la pratica linguistica sul piano orale ai fini del raggiungimento del livello previsto dal Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue Straniere.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Il CcdS si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'aspetto dell'internazionalizzazione sia per quanto riguarda l'attivazione di almeno due nuovi percorsi a doppio titolo che per le convenzioni con Atenei stranieri finalizzate alla mobilità di studenti e docenti. Il Consiglio si prefigge di raggiungere tali obiettivi nell'arco di tre anni.

Al fine di migliorare le abilità linguistiche degli studenti il Consiglio auspica che la collaborazione con il CLA già attiva, possa essere ulteriormente incrementata. Va segnalato, tuttavia che le risorse in termini di numero di Collaboratori linguistici devono essere rafforzate. La responsabilità è dell'Ateneo.

Ci si propone inoltre di rafforzare ulteriormente il rapporto con le parti sociali e, in special modo, con le aziende e le istituzioni più direttamente interessate al progetto formativo del nuovo percorso di Studi arabi e islamici. E' responsabilità del Consiglio raggiungere l'obiettivo entro un biennio.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Le risorse su cui il CdS può contare risultano oggi ulteriormente ampliate grazie all'inserimento all'interno dell'offerta formativa del nuovo curriculum e della Slavistica.

Le criticità evidenziate nel rapporto di riesame precedente sono state superate.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di studi può contare su un collegio di docenti strutturati adeguato sia scientificamente che numericamente alle esigenze del percorso formativo. Il peso totale dei docenti di riferimento è superiore a quello prescritto dalla norma.

Il Manifesto prevede l'attribuzione di un solo contratto e un insegnamento in convenzione con l'Università Al Mustafà di Qom (Iran) per la Lingua persiana.

La qualificazione scientifica dei docenti è in linea con gli obiettivi didattici. Il rapporto docenti/studenti è adeguato così come risulta dalla valutazione del corso effettuata dalla Commissione AQ di Ateneo.

La rilevazione dell'opinione degli studenti presenta, in linea generale, valori molto alti di soddisfazione.

Il corso dispone di due sedi: una ubicata presso l'edificio 12 di viale delle Scienze e l'altra ubicata presso il complesso di Sant'Antonino. Le due sedi sono dotate di laboratori informatici, aule e biblioteche. Presso il complesso di Sant'Antonino sono presenti, inoltre, sale di studio a disposizione degli studenti. Entrambi gli edifici sono accessibili anche da parte di studenti con disabilità motorie. L'adeguatezza delle strutture è attestata dai risultati rilevabili dai questionari compilati annualmente sia dai docenti che dagli studenti.

Per quanto non direttamente incardinati nel corso di studi, si segnala un'oggettiva, e sempre maggiore, carenza di collaboratori linguistici indispensabili affinché gli studenti possano raggiungere un buon livello di pratica orale delle lingue.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Il corso non presenta, al momento, alcuna criticità al riguardo.

Si auspica che il Collegio dei docenti possa essere integrato da un docente strutturato nel settore L-LIN/02, su cui, ad oggi, è previsto un contratto. La responsabilità è da attribuire all'Ateneo e al Dipartimento.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Rispetto alle misure di intervento previste ed indicate nel Rapporto di Riesame 2016 appare evidente il miglioramento della redazione schede di trasparenza da parte dei docenti anche perché l'Ateneo ha indicato che esse vengano esaminate da una Commissione *ad hoc*, e che siano poi validate dal Coordinatore e pubblicate sul sito mesi prima dell'inizio delle lezioni.

Rispetto alla comunicazione on-line, il sito web del corso è facilmente accessibile e costantemente aggiornato. Occorre tuttavia incrementare una comunicazione diretta attraverso il portale tra docenti e studenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Durante le sedute del Ccds i docenti si confrontano puntualmente sui problemi relativi alla didattica e sui problemi segnalati dagli studenti attraverso i propri rappresentanti.

Per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari delle lezioni e la distribuzione temporale degli esami si registrano ancora residui sovrapposizioni che non dipendono dalla capacità organizzativa interna del Corso di studi quanto dalle finestre temporali dettate dal calendario didattico di Ateneo. La situazione è poi particolarmente complicata dal fatto che i docenti hanno in affidamento carichi didattici su più di un corso di studi.

L'offerta formativa è costantemente aggiornata e riflette le conoscenze interdisciplinari più avanzate; alcuni studenti, infatti, proseguono gli studi con il Dottorato di ricerca.

Il CcdS dedica particolare attenzione alla qualità dell'offerta formativa anche in rapporto alle prospettive occupazionali degli studenti e alle esigenze del mercato del lavoro. Tale attenzione è attestata sia dalla decisione di dedicare particolare attenzione alla formazione di figure professionali nel campo della traduzione audiovisiva – per il raggiungimento della quale sono stati collegialmente rivisitati i programmi di insegnamento – che dall'attivazione del *curriculum* di Studi arabi e islamici mirato alla acquisizione di competenze linguistiche e culturali e alla conseguente formazione di figure professionali capaci di rafforzare il dialogo con i Paesi del Mediterraneo.

Il *curriculum* di Studi arabi e islamici che, per ragioni di collocazione geografica, è particolarmente caratterizzante all'interno dell'offerta formativa di Ateneo, eredita i rapporti con le parti sociali già attivati e consolidati dal pregresso corso interclasse LM-37/LM-36.

I Rapporti Stella ed Alma Laurea indicano che un elevato numero di laureati del Corso trova occupazione ad un anno dalla laurea. In particolare, il Rapporto Almalaurea 2017 ha rilevato i seguenti dati: ad un anno dalla laurea il numero di occupati è pari al 58,6%; a 3 anni dalla laurea di 72,1% e a 5 anni di 82,2%. A 5 anni solo il 7,3 % risulta disoccupato. I risultati del Corso di studio sono costantemente analizzati.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Al fine di migliorare il funzionamento del corso e di garantire agli studenti la frequenza delle lezioni, si intende nominare una Commissione a cui affidare il compito di organizzare un orario delle lezioni che eviti al massimo sovrapposizioni in particolare per quel che attiene alle discipline di base e caratterizzanti.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Come già evidenziato nel Rapporto di Riesame precedente e come si conferma dall'analisi dei dati attuali, il Corso non presenta particolari criticità.

Rispetto a quanto evidenziato nel documento di Riesame del ciclo precedente si osserva, in particolare, che il lavoro di tutoraggio finalizzato a seguire il trend degli studenti fa registrare ad oggi una situazione di notevole miglioramento sia per quanto riguarda i fuoricorso che per ciò che attiene alle carriere degli studenti.

La qualità della redazione delle schede di trasparenza da parte dei docenti è decisamente migliorata anche grazie ad un attento riesame da parte di una commissione *ad hoc* nonché alla validazione da parte del Coordinatore del Corso di Studi.

Le competenze informatiche degli studenti sono costantemente sollecitate e verificate soprattutto all'interno dei corsi di Lingua e traduzione e, in particolare, attraverso le esercitazioni sul programma di sottotitolaggio WINCAPS, altamente

professionalizzante.

Per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari delle lezioni e la distribuzione temporale degli esami si registrano ancora residui sovrapposizioni.

Rispetto alla necessità di rendere più agevole la comunicazione on-line, il sito web del corso è stato reso facilmente accessibile ed è costantemente aggiornato.

Si ribadisce che il prossimo ciclo vedrà un'offerta formativa notevolmente ampliata dall'inserimento della Slavistica e dall'apertura di un nuovo curriculum in Studi arabi e islamici.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU per anno solare è in aumento. Si conferma che la percentuale di studenti che si laureano in corso è superiore al 70%. Stabile è il valore iC09m qualità della ricerca, superiore alla media dell'area e nazionale e comunque al valore di riferimento.

Per ciò che attiene all'internazionalizzazione, si registra un notevole aumento nell'indicatore iC10: il Corso può contare su 4 accordi di lauree a doppio titolo, con le università di Karlsruhe, Lorraine (Nancy), Nice, Valencia e numerosi studenti hanno già conseguito il doppio titolo di laurea; due accordi per PIS con l'Università di San Paolo del Brasile e con la Balamand University Lebanon. Numerose sono le partecipazioni a progetti Erasmus: Bremen, Leipzig, Leiden, Timisoara, Cadiz, Salamanca, Nice, Dicle, Mons, Wien, Poznam, Karlsruhe, Barcelona, Lleida, Vigo, Universidad Complutense de Madrid, Universidad Autónoma de Madrid, Bristol, Copenhagen, Granada, Nancy. Notevolmente aumentati sono anche i corsi e i seminari tenuti da docenti stranieri grazie ai rapporti di interscambio nell'ambito dei progetti CORI.

Per quanto riguarda "Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica", i dati appaiono stabili.

La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) è di gran lunga superiore ai valori di riferimento sia dell'area geografica sia nazionali.

Riguardo gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione si registra un trend in aumento rispetto agli indicatori iC21 e iC22, decisamente bassa è la percentuale di abbandoni (iC24).

I Rapporti Stella ed Alma Laurea indicano che un elevato numero di laureati del Corso trova occupazione ad un anno dalla laurea.

Tutto quanto su indicato è da considerarsi punto di forza. Non si registrano, al contrario, particolari criticità se non quelle evidenziate al punto successivo.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Rispetto alle residui criticità del Corso, anche in relazione all'ampliamento dell'offerta formativa, ci si propone di:

- nominare entro il mese di luglio p.v. una Commissione a cui affidare il compito di organizzare un orario delle lezioni che eviti al massimo le residui sovrapposizioni;

- potenziare ulteriormente l'aspetto dell'internazionalizzazione sia per quanto riguarda l'attivazione di nuovi percorsi a doppio titolo che per le convenzioni con Atenei stranieri finalizzate alla mobilità di studenti e docenti. Ci si prefigge di raggiungere tale obiettivo entro il prossimo triennio;

- rafforzare – visto l'inserimento obbligatorio del tirocinio (a partire dall'a.a. 2019/2020) - il rapporto con le parti sociali e, in special modo, con le aziende di sottotitolaggio e di audiodescrizione nonché con le istituzioni più direttamente interessate al progetto formativo del nuovo percorso di Studi arabi e islamici al fine di perfezionare accordi di *stage* e di promuovere la collaborazione degli studenti del Cds con dette strutture. Il Consiglio stabilirà entro il mese di maggio del 2019 di convocare una riunione con le parti sociali. Si evidenzia, tuttavia che anche per quanto riguarda il nuovo curriculum, il corso può avvalersi delle rapporti già instaurati dai docenti del curriculum di Studi arabi e islamici.

[Torna all'INDICE](#)